### Concluso al Comunale di Firenze il 48° Giro d'Italia

# Applausi anche per Zilioli

## Ora è certo di essere campione

*(Dalla prima di sport)*

...sso nuovo: Adorni, ap... cho schiacciava, di... geva i suoi ciclistici ne... di casa. Eravamo a Ma... no, e con tre giorni d'an... sul « Giro » calava la Lo Stelvio — crudo, ar... e mefistofelico — non ...va più: ventiquattr'ore ...a Adorni l'aveva cancel... Sulla montagna di Cop... ...ra Battistini che s'arram... ...a alla conquista di uno ...polo di gloria. E perché ...rio lui?

...risposta è facile. Batti... ha la fortuna di apparte... a un complesso libero ...omplicate, incognite, pre... ...ose strategie. La « Vittadello », che l'ha riportato all'onor del piccolo mondo della bicicletta, ha principi semplici, chiari. Il patron ha raggruppato gli ex disoccupati e l'assieme, infine, è fra quelli che hanno meglio figurato per la combattività e la lealtà agonistica, con il pratico risultato di due affermazioni parziali. Il discorso sulla « Vittadello » non è forzato. Viene spontaneo dall'osservazione del comportamento di complessi classicamente più qualificati, e guidati da direttori che si dan l'aria dei maestri di scuola preminente, e la cui ignoranza del mestiere e tanta quant'è la presunzione. Naturalmente, perdono molto e vincono poco. Esatto, vero? Non si può far della buona aritmetica, se non si conosce la tavola pitagorica. Pertanto, gli elementi che hanno a disposizione magari litigano, e si smarriscono. E poi chi capisce, per esempio, Zilioli?

Il capitano della « Sanson », possiede una certa nobiltà di mezzi. Ciò nonostante, deludo sempre più. Perché? Ci ripetiamo. Il ragazzo continua a pagare per la sciagurata politica credente nell'edificazione, in fretta e furia, dell'idolo. Veniva, Zilioli, da un *poker* interno, e, ricordate? — lo si paragonò a Coppi. Successivamente, nel « Giro » si scontrò con Anquetil, che non poteva perdere la guerra franco-italiana degli aperitivi. Si è ridimensionato, Zilioli.

E, purtroppo, pure gli altri si sono presto rassegnati. Fra i rincalzi della coppia favorita, avevamo elencati, nell'ordine, Balmamion, De Rosso, Mugnaini, Bitossi, Poggiali e Gimondi. Il primo e il secondo, hanno tradito completamente la fiducia. Il terzo, s'è notato e no. Il quarto e il quinto, hanno spesso e volentieri disturbato Adorni: e Bitossi s'è preso il premio del miglior scalatore. Il sesto c'è sembrato la rivelazione del « Giro »: Gimondi, trattenuto dagli ordini di scuderia della « Salvarani », ha concluso a 1'31" da Zilioli.

Qui, possiamo far punto?

Beh, sì. Il comportamento dei rimanenti, nell'economia generale del « Giro », è apparso episodico, causale. Ricordiamo Dancelli, Chiappano, Galbo, Negro e Mealli, occasionali portatori del distintivo di leader. E i cacciatori di traguardi sono venuti in primo piano nel film d'ogni corsa del « Giro » dei disagi, degli imbrogli e degli scandali, puntualmente riferiti, e sui quali — è ovvio, torneremo. Intanto, diciamo che Torriani dev'essere immensamente grato ad Adorni, che — rendendo praticamente inutile l'ascesa dello Stelvio — ha limitato la gravità della sconfitta dell'organizzazione contro il clima. Già, Torriani si credeva dotato di poteri occulti, nella sua insistente sfida alla natura.

### sport flash

**...ppica: a Reliance il Jockey Club**

PARIGI, 6
...liance, il favorito, ha vinto il Prix du Jockey Club al...dromo parigino di Chantil...orso sulla distanza di 2400 ... ...ondo si è piazzato Diatome ...e quarti di lunghezza. Il ...finish » ha assegnato a Car... terzo posto e a Prince Ba... il quarto, a due lunghezze. ...liance ha completato la pro... ...n 2.36.2.

**Calcio: il Brasile ...tte la Germania 2-0**

RIO DE JANEIRO, 6
Brasile ha sconfitto oggi la ...nale tedesco-occidentale di ...o per 2-0 (primo tempo 1-0). ... reti sono state realizzate brasiliani al 24' da Flavio ...passaggio di Pelè. Al 23' del ...ndo tempo, Pelè ha messo ...egno un calcio di punizione.

**Davis: il Canada ...liminato dagli USA**

...KERSFIELD (California), 6
... Stati Uniti si sono qualificati per il successivo turno del...na americana di Coppa Da... eliminando il Canadà. Nel ...simo turno gli statunitensi ...nteranno a Dallas il 31 lu... il 1. e il 2 agosto la squa... vincitrice di Messico-Nuova ...nda. ...à vittoriosi nei due singolari ... prima giornata, gli statu... ...si si sono aggiudicati ieri ...e il doppio e conducono con ... scarto incolmabile di 3-0.

**Harada-Eder Jofre ...rivincita in agosto**

RIO DE JANEIRO, 6
...rganizzatore pugilistico brasi... Abraham Kaztnelson, attual... ...e negli Stati Uniti, ha confer... che la rivincita del campio... del mondo dei galli fra il ...ponese « Fighting » Harada, ...tore del titolo, e il brasilia... ...Eder Jofre, ex campione, è ...fissata per il prossimo ago... L'incontro si disputerà pro...mente a Los Angeles.

FIRENZE — Il caldo abbraccio fra Adorni e Zilioli a conclusione del « Giro » (Telefoto)

Poca storia nell'ultima tappa - In sette si sono contesi il traguardo finale - Giri d'onore e battimani per tutti - La media finale: 34,270

## Vana fuga di Poggiali

*(Dalla prima di sport)*

sando da trionfatore sul traguardo della Milano Mantova, tappa d'avvio del Giro d'Italia di 34 anni fa

Compiuto il doveroso omaggio, Adorni attende la fila imitato da Guernieri. Tran tran per altri 80 chilometri, un allungo di Zanchi seguito da Neri e Partesotti i quali non collaborano e costringono il toscano alla resa. A Fossoli, il plotone è bloccato dalla chiusura di un passaggio a livello e così vediamo Taccone con gli occhiali, vediamo Negro distribuire caramelle ai bambini e sentiamo parole poco gentili nei riguardi di Torriani, autore dell'interminabile trasferimento.

Neri, Guernieri e Nencioli si avvantaggiano di mezzo minuto, ma è un fuoco che si spegne subito. Allarme dopo Carpi per un incidente stradale che coinvolge la macchina del « Gazzettino » e una « 500 »: danni alle vetture, ma per fortuna niente di grave agli occupanti.

Avanti... c'è qualche corridore di buona volontà? Ecco: sulla rampa di Castiglione tenta Dancelli che ieri sera ha rinnovato il contratto con la « Molteni ». Il primo a riprendere Dancelli è Adorni.

Avanti... l'ultimo pezzo di strada è pieno di gente. Si passa in un budello umano lungo 40 chilometri. Ed è a Prato, sullo slancio di un traguardo tricolore che nasce l'azione decisiva, [illegible] scappano Poggiali, Grassi e Mannucci e ai quattro si uniscono Brandts, Binggeli e Ferrari. Cento metri di vantaggio, duecento, trecento, è fatta.

Conduce Poggiali, Poggiali è di Firenze e ci mette il cuore e qualcosa di più per vincere. Poggiali rimane in testa fino ai 150 metri, poi si fanno avanti due stranieri: lo svizzero Binggeli e il belga Brandts. Crollano le speranze di Poggiali, vince Binggeli, l'elvetico di Ginevra René Binggeli, un « Molteni » che disputerà il Tour de France a fianco di Motta.

Un giro d'onore per Vittorio Adorni, il trionfatore, un giro d'onore per Zilioli il grande sconfitto, e altri d'onore per le figure di medio e piccolo calibro. Poi il simpatico Tettamanti ci porta un comunicato sul quale sta scritto che i 4151,400 chilometri del giro sono stati percorsi in 121 ore, 8 minuti e 18 secondi, alla media di 34,270. Stop! Si spengono le luci, cala la tela: il giro è veramente finito.

### I vincitori di tappa

**Perugia: DANCELLI**
**L'Aquila: CARLESI**
**Rocca di Cambio: GALBO**
**Benevento: DURANTE**
**Avellino: DANCELLI**
**Potenza: ADORNI**
**Maratea: ARMANI**
**Catanzaro: BRANDS**
**Reggio C.: DURANTE**
**Palermo: MELDOLESI**
**Agrigento: CARLESI**
**Siracusa: MARCOLI**
**Taormina: ADORNI**
**Novi L.: GRASSI**
**Diano Marina: MEALLI**
**Torino: PIFFERI**
**Biandronno: MARCOLI**
**Saas Fee: ZILIOLI**
**Madesimo: ADORNI**
**Stelvio: BATTISTINI**
**Brescia: BITOSSI**
**Firenze: BINGGELI**

## Adorni: «Finito il tempo delle cotte»

**Da uno dei nostri inviati**

FIRENZE, 6

*Non c'è scampo: oggi anche « contropedale » deve occuparsi di Adorni. E' il suo gran giorno, è la sua gran festa, la festa del pedalatore gentiluomo che ha dettato legge nel 48. Giro d'Italia. L'attualità gli appartiene e l'intervista è d'obbligo. Bene. Prima dell'intervista c'è un breve ritratto, la breve storia del Vittorio Adorni nato il 14 novembre 1937 a S. Lazzaro di Parma da padre muratore, allora, e muratore oggi, sposato, 1,84 di altezza e 74 di peso, come dicono le statistiche. Il Vittorio Adorni dagli occhi azzurri e il naso lungo, se vogliamo entrare nei particolari, ragazzo che piace per la sua modestia e il rispetto del mestiere, amico di Anquetil e di Van Looy, i due che tirano i fili del ciclismo*

*Detto questo, torniamo indietro di qualche anno. Io l'Adorni l'ho conosciuto da dilettante, due mesi dopo che aveva deciso di fare lo stradista. Ricordo (ottobre del 1960) una « S. Pellegrino » a tappe e un treno che all'ingresso di Arezzo blocca un corridore lanciatissimo, ricordo un agente di servizio molto scrupoloso, un treno che non finiva più e il corridore che viene ripreso e battuto a pochi metri dal traguardo. Non a caso certi episodi rimangono impressi nella mente.*

*Tenete presente che nell'ottobre del 1960, Adorni aveva già 23 anni. Dunque, una specie di Learco Guerra, a ben vedere. Infatti Vittorio può apparire un corridore più anziano che giovane, ma in effetti non è così. Per convincere gli increduli basterà dire che Adorni cominciò nel '57 (a vent'anni) come pistard, saltando, naturalmente, la categoria allievi. Vinse subito il titolo italiano dell'inseguimento, smetteva nel '59 a causa del servizio militare, riprendeva ed entrava nelle considerazioni del C.T. Costa che lo designava riserva alle olimpiadi romane. Due mesi dopo, Vittorio lasciava la pista per la strada, in due mesi guadagnava una decine di corse e l'anno dopo (1961) passava professionista alle dipendenze di Learco Guerra che purtroppo cominciava ad accusare il male che l'avrebbe portato alla tomba.*

*Guerra disse:* « Ho scoperto un nuovo Koblet » *Il resto è storia recente: gregario nel '62 in una pattuglia diretta da Magni, quinto al Giro nello stesso anno e secondo nel '63 alle spalle di Balmamion. Nei mondiali del '64 trovò una ruota più veloce della sua (Janssen), altrimenti oggi vestirebbe la maglia iridata e nella scorsa primavera un altro olandese (De Hartog) gli ha soffiato la Milano-Sanremo. Questo, per sommi capi, sta scritto nel libretto personale del Vittorio Adorni di S. Lazzaro di Parma. E adesso diamo volentieri la parola al campione della « Salvarani ». Lo abbiamo tempestato di domande e lui ha risposto con disinvoltura, seriamente, senza saltare un ostacolo.*

« E' vero che non avevo voglia di correre il Giro. Nel mio programma c'era il Tour de France, lo sapete. Però soffrivo anche il mal di gambe, ragione in più per stare alla finestra. Il 17 maggio, giorno in cui il Giro è giunto a Rocca di Cambio, io ero in crisi e penso che Zilioli avrebbe potuto staccarmi. Poi mi sono ripreso. Ero in ballo e dovevo ballare. Dopo il successo di Potenza ho capito che non potevo più tirarmi indietro. Ma la convinzione di vincere il Giro l'ho avuta a Taormina: con il vantaggio che avevo al termine della cronometro le montagne non mi davano alcuna preoccupazione. Devo dire la verità: per me è stato un giro facile; ho faticato meno, molto meno di due anni fa quando sono giunto secondo. Capirete, col mio temperamento correre in difesa è come andare in carrozza... ».

*A questo punto, Adorni viene interrotto. Gli faccio osservare che nel tappone di Madesimo è partito in quarta, altro che difesa, e gli chiedo se pensa di aver superato il periodo delle cotte.* « Nella tappa delle quattro montagne non avevo proprio in mente di attaccare. Se Dancelli stava calmo non mi sarei mosso. Preso Dancelli, visto che gli altri non venivano sono andato a Madesimo da solo. Le cotte? Non dovrei più subirne. Penso di aver raggiunto, finalmente, la maturità fisica. Adesso ho le idee chiare, vedo la corsa, riesco a controllarmi. Fino a poco tempo fa in un certo senso ero ancora un apprendista... ».

*Adorni ha detto anche di non aver attaccato Zilioli il giorno in cui s'è ferito ad una mano perchè con il vantaggio che aveva* « sono cose che non si fanno »*; ha detto che sullo Stelvio voleva lanciarsi e si sarebbe lanciato se davanti non ci fossero stati Battistini e Colombo; ha detto che Bitossi non gli è antipatico e se andava a prenderlo tutte le volte che scappava è perchè lo tiene in grande considerazione; ha detto che pensava di trovare uno Zilioli più battagliero; ha parlato bene di Gimondi e ha elogiato Meldolesi e Battistini « che non erano più nessuno e si sono rifatti ». Ha ringraziato i suoi compagni di squadra e infine ha dichiarato che per il Tour deciderà domani o martedì.*

*Poi, il pedalatore gentiluomo ha chiesto scusa per farsi bello e mettersi in abiti borghesi, e mentre si vestiva e si faceva bello, nei gesti e nei tratti ricordava Hugo Koblet.*

**g. s.**

## Il Giro in cifre

### Ordine d'arrivo

**1) Binggeli René che compie la Brescia-Firenze, di km. 295, in 8.10'42", alla media di chilometri 36,063; 2) Brandts s.t.; 3) Poggiali s.t.; 4) Ferrari s.t.; 5) Grassi s.t.; 6) Mannucci s.t.; 7) Molenaers s.t.; 8) Dancelli a 38". Segue tutto il gruppo a 38" così classificato: 9) Bariviera; 10) Mealli; 11) Pifferi; 12) Marcoli; 13) Brugnami; 14) Taccone; 15) Fontana; 16) Armani; 17) Baldan; 18) Vandenbergh; 19) Carminati; 20) Gimondi; 21) Neri; 22) Sabbadin; 23) Zanchi; 24) Durante; 25) Zendegù; a pari merito: 26) Zilioli, Balmamion, Balletti, Casali, Chiappano, Galbo, Gentina, Guernieri, Sartore, Negro, Baffi, Nencioli, Bitossi, Carlesi, Chiarini, Colombo, Rimessi, Van Wynsberg, Claes, Van Damme, Cribiori, Fabbri, Macchi, Massignan, Vicentini, Vigna, Arrigoni, Bodrero, Boni, Bugini, Cornale, Daglia, Ferretti, Sambi, Schiavon, Mugnaini, Moser A., Moser E., Zanin, Fontana, Meldolesi, Lorenzi, De Rosso, De Prà, Scandelli, Fornoni, Adorni, Babini, Mazzacurati, Pambianco, Partesotti, Poletti, Vendemmiati, Andreoli, Battistini, Ottaviani.**

### Classifica finale

**1) Adorni Vittorio (Salvarani), in 121 ore 8'18"; 2) Zilioli Italo (Sanson) a 11'26"; 3) Gimondi Felice (Salvarani) a 12'57"; 4) Mugnaini Marcello (Maino) a 14'30"; 5) Balmamion Franco (Sanson) a 15'09"; 6) Taccone Vito (Salvarani) a 15'33"; 7) Bitossi Franco (Filotex) a 19'22"; 8) Poggiali Roberto (Ignis) a 19'22"; 9) Massignan Imerio (Ignis) a 19'30"; 10) De Rosso Guido (Molteni) a 21'04"; 11) Fontana Renzo (Ignis) a 21'10"; 12) Dancelli Michele (Molteni) a 21'58"; 13) Schiavon Silvano (Legnano) a 26'04"; 14) Negro Albano (Bianchi Mobylett) a 27'53"; 15) Brandts François (Flandria) a 32'09"; 16) Battistini a 32'50"; 17) Mealli a 33'59"; 18) Ferretti a 39'43"; 19) Pambianco a 40'51"; 20) Binggeli a 40'53"; 21) Galbo a 45'50"; 22) Moser A. a 54'03"; 23) Colombo a 57'43"; 24) Sambi a 57'52"; 25) Sabbadin a 1h07'01"; 26) Cribiori a 1h18'13"; 27) Moser E. a 1h24'07"; 28) Boni a 1h26'15"; 29) Zandegù a 1h28'27"; 30) Ottaviani a 1h29'55"; 31) Ferrari a 1h33'26"; 32) Vicentini a 1h 34'05"; 33) Cornale a 1h34'15"; 34) Scandelli a 1h34'59"; 35) Armani a 1h35'41"; 36) Carlesi a 1h36'19"; 37) Chiappano a 1h41' 13"; 38) Bodrero a 1h51'06"; 39) Sartore a 2h03'46"; 40) Vandenbergh a 2h03'33"; 41) Gentina a 2h04'34"; 42) Bariviera a 2h06' 39"; 43) Molenaers a 2h06'19"; 44) Mannucci a 2h06'54"; 45) Vendemmiati a 2h07'34"; 46) Balletti a 2h11'13"; 47) Chiarini a 2h16' 30"; 48) Babini a 2h20'15"; 49) Claes a 2h20'24"; 50) Brugnami a 2h21'33"; 51) Fornoni a 2h22' 18"; 52) Carminati a 2h22'29"; 53) Andreli a 2h27'34"; 54) Van Damme a 2h31'28"; 55) De Pra a 2h31'35"; 56) Baldan a 2h31' 52"; 57) Bugini a 2h32'31"; 58) Fontana a 2h32'54"; 59) Fabbri a 2h36'40"; 60) Arrigoni a 2h 42'00"; 61) Casali a 2h42'05"; 62) Partesotti a 2h43'55"; 63) Mazzacurati a 2h48'45"; 64) Neri a 2h49'33"; 65) Durante a 2h 50'43"; 66) Marcoli a 2h51'24"; 67) Zanin a 3h00'02"; 68) Van Winsbergh a 3h00'44"; 69) Pifferi a 3h10'52"; 70) Guernieri a 3h 11'19"; 71) Lorenzi a 3h11'25"; 72) Baffi a 3h18'48"; 7) Vigna a 3h23'15"; 74) Meldolesi a 3h 23'51"; 75) Daglia a 3h25'28" 76) Nencioli a 3h27'02"; 77) Macchi a 3h29'55"; 78) Zanchi a 3h 31'10"; 79) Grassi a 3h31'36"; 80) Rimessi a 3h52'10"; 81) Poletti a 4h16'26".**

### G.P. Montagna

**CLASSIFICA FINALE**

**1) Bitossi, p. 250; 2) Taccone, p. 160; 3) Adorni, p. 140; 4) Zilioli, p. 110; 5) Dancelli e Mugnaini, p. 90; 7) Balletti, Brugnami e Schiavon, p. 30; 10) Cribiori, Poggiali, Ottaviani, Ferretti e Massignan, p. 20; 15) Sabbadin e Zanchi, p. 10.**

### La maglia rosa

**Perugia: DANCELLI**
**L'Aquila: CHIAPPANO**
**Rocca di Cambio: GALBO**
**Benevento: NEGRO**
**Avellino: NEGRO**
**Potenza: ADORNI**
**Maratea: ADORNI**
**Catanzaro: MEALLI**
**Reggio C.: MEALLI**
**Palermo: MEALLI**
**Agrigento: MEALLI**
**Siracusa: MEALLI**
**Taormina: ADORNI**
**Novi L.: ADORNI**
**Diano Marina: ADORNI**
**Torino: ADORNI**
**Biandronno: ADORNI**
**Saas Fee: ADORNI**
**Madesimo: ADORNI**
**Stelvio: ADORNI**
**Brescia: ADORNI**
**Firenze: ADORNI**

### Oggi si conclude il Giro delle Romagne

## A Michelotto e Anni le due «cronotappe»

**Dal nostro inviato**

IMOLA, 6

Le due tappe a cronometro di oggi, che si sono svolte sull'Autodromo di Imola, una la mattina e una nel pomeriggio, ambedue di dieci chilometri, sono state vinte rispettivamente da Claudio Michelotto e Mario Anni. Al termine di queste due tappe, Michelotto ha migliorato ancora la sua posizione di « leader » della classifica e ora ha 1'06" di vantaggio su Battista Monti che conserva la seconda posizione precedendo Corradini, Anni e Grazioli.

La tappa disputata questa mattina ha avuto inizio alle 9,30 con la partenza di Paolo Gelli. L'interesse del numeroso pubblico e dei tecnici era completamente rivolto al duello fra Battista Monti e Claudio Michelotto: Michelotto precedeva Monti in classifica generale di soli 31". Sarebbe stato capace Monti, in due scatti di dieci chilometri l'uno, di superare Michelotto di quel tanto necessario per andare in testa alla classifica?

Nell'attesa che i due protagonisti di questo primo Giro delle Antiche Romagne (Gran premio Diana Lilion) prendano il via, lo « speaker » annuncia che dopo venti arrivi il miglior tempo è di Callegati, con 14'39", alla media di 40,955. Il nome di Callegati continua ad essere ripetuto dallo « speaker » nonostante incomincino ad arrivare i grossi calibri. Dalla Bona impiega 14'41", Pesenti lo eguaglia. Monti impiega 15' netti, deludendo l'attesa. Benfatto è partito immediatamente prima di Michelotto e realizza 14'39", eguagliando il tempo di Callegati. L'arrivo di Michelotti, che è partito due minuti dopo Benfatto, avviene 1'50" dopo. Michelotto ha perciò vinto la tappa e ha guadagnato 31" su Monti, suo diretto avversario nella classifica generale.

La prova pomeridiana scade di interesse: Michelotto ha ormai dimostrato che nelle gare a cronometro sa ben comportarsi e che difficilmente, salvo deprecabili incidenti può essere severamente distanziato. Mario Anni, che la mattina aveva lamentato un incidente meccanico, riesce a prendersi una rivincita. Il suo tempo, su un percorso identico a quello della mattina, è di 14'26", migliore cioè di quello col quale Michelotto ha vinto.

Ad appena 3" da Anni la tappa pomeridiana vede secondo Dalla Bona il quale, nelle due prove, ha realizzato il miglior tempo complessivo e vince la speciale premio in palio.

Michelotto, sesto a 17", guadagna altri 4" in classifica su Monti, che si piazza ottavo a 21" dal vincitore.

Domani il giro delle Antiche Romagne torna a Ravenna dove, con la decima tappa, si conclude. La strada di domani, lunga 150 chilometri, è completamente pianeggiante, non dovrebbe costituire un'insidia per la vittoria di Michelotto. Il ragazzo della « Sammontana » di Empoli ha dovuto lottare, per primeggiare in questa importante corsa a tappe, contro un atleta di eccezionale temperamento come Battista Monti; una sua vittoria apparirebbe, così, buon frutto della classe di cui dispone, dell'intelligenza tattica che sa avere in corsa.

Battista Monti, il suo grande antagonista, ha prima di tutto perduto la corsa sul piano tattico, dando vita a un duello che ha appassionato per la generosità

Il giro delle Antiche Romagne, vissuto sul duello Monti - Michelotto, aveva anche il compito di designare la squadra che andrà al « Tour dell'Avenir ». Rimedio la comunicherà domani e non dovremmo essere molto lontani dalla verità proponendo questa lista: Michelotto, Anni, Monti, Dalla Bona, Albonetti Grazioli, Campagnari, Corradini, Capodivento e Cravero.

**Eugenio Bomboni**

### Ordine di arrivo dell'ottava tappa

**1) Michelotto Claudio (Sammontana Empoli) che compie i km. 10 del percorso in 14'29" alla media di km. 41,427; 2) Benfatto a 10"; 3) Callegati a 10".**

### Ordine di arrivo della nona tappa

**1) Anni Mario (Super Carpen) che compie i 10 km. del percorso alla media di km. 41,575; 2) Dalla Bona a 3"; 3) Pesenti a 7".**

### La classifica generale

**1) Michelotto Claudio (Sammontana Empoli) in ore 31.42'14"; 2) Monti (Pedale Ravennate) a 1'6"; 3) Corradini (Bencini Verona) a 2'14".**

## Trattative per Clay-Chuvalo

TORONTO, 6.

Un gruppo di organizzatori pugilistici di Toronto ha offerto al campione mondiale dei massimi Cassius Clay una garanzia di 750.000 dollari (oltre 450 milioni di lire) perché metta in palio il titolo contro il canadese George Chuvalo il 6 settembre nello stadio della Fiera nazionale canadese.

Clay si sarebbe riservato di dare una risposta entro la fine della prossima settimana.

### ...l romano «Premio Presidente della Repubblica»

## Haseltine s'impone per cinque lunghezze su Noris

...seltine, della Razza Dor...o Olgiata, dominando tutti ...vversari di una buona clas...ha vinto il Premio Presi...e della Repubblica (lire ...ilioni metri 2400 in pista ...bla) che ha chiuso ieri la ...one primaverile di corse ...aloppo all'ippodromo roma...elle Capannelle. Haseltine, ...arato alla perfezione da ...o in vista di questa prova, ...ha avuto praticamente av...ari: allorché, dopo una ...a alla attesa. Festinesi lo ...hiamato poco dopo la in...zione delle piste. il figlio ...Tenerani si è disteso con ...e superba vincendo con un ...gine superiore alle cinque ...hezze decretate dal giudice ...etro ad Haseltine è finito ...s che non più tardi del 30 ...gio scorso. sia pure su ter... pesante, non aveva figura ...ontro Tatoi e soggetti assai ...esti come Alsio, Vitipeno e ...ano: il figlio di Jaddo, evi...temente, quel giorno non fe...la sua corsa se è vero che ... è stato capace di conqui...re la piazza d'onore dietro ...eltine che ha fatto fermare ...ronometri sul tempo di 2'29" .../5 sui 2400 metri della pista ...cola. Bauto, venuto forte nel ...le, ha conquistato la terza ...zza: è il solo *tre anni* finito ... tabellone e la sconfitta della nuova generazione non poteva essere più completa.

Quarto Gay Logis, venuto nel finale a superare il deludente Sir Orden. Quest'ultimo merita una parola a parte: vincitore il 16 maggio della Coppa d'Oro sui 3600 metri di San Siro è apparso ieri l'ombra di quello che fu quel giorno.

Al betting Haseltine era offerto a 4/5, a Sir Orden, Gai Logis, a 2 1/2, a » Noris, Lussignano e Centerbe, a 12 Galeon, l'unico per il quale gli allibratori si dimostravano disposti a fare.. pazzie Al via andava al comando Malmo precedendo Noris, Sir Orden, Gai Logis e gli altri in fila indiana con Bauto ed Haseltine nelle ultime posizioni davanti a Galeon, staccato

Nulla di mutato lungo la salita e la retta di fronte: poi sulla grande curva Malmo precedeva Noris, Sir Orden, Gai Logis ed Haseltine che aveva preso posizione, Bauto e gli altri.

Al prato mentre Sir Orden non progrediva e Noris superava il battistrada, Haseltine, con azione superiore, liquidava la partita in poche battute avviandosi trionfatore al traguardo con piacevoli folate. Noris conteneva agevolmente il finale di Bauto che per linee interne conquistava la terza piazza mentre al largo Gai Logis era quarto.

### I risultati

1. corsa: **1) Artico, 2) Fetonte, Tot. V. 11 P. 19-12 Acc. 16;** 2. corsa: **1) Fatidico, 2) Guarrano Tot. V. 27 P.15-15 Acc. 27;** 3. corsa **1) Tioga, 2) Harriet Backer, 3) Sandy Road, Tot. V. 18 P. 13-16-25 Acc. 44;** 4 corsa: **1) Appeam, 2) Merceria, 3) Pilar, Tot. V. 69 P. 14-11-13 Acc. 97;** 5 corsa: **1) Tabi, 2) El Cid, Tot. V. 45 P. 19-16 Acc. 57;** 6 corsa: **1) Haseltine, 2) Noris, 3) Bauto, Tot. V. 22 P. 13-39-14 Acc. 490;** 7. corsa. **1) Vanina, 2) Strania, 3) Segreto, Tot. V. 61 P. 23-21-31 Acc. 247;** 8 corsa: **1) Bellamonica, 2) Tuliano 3) Tulsa.**

### TOR DI VALLE

1. corsa: Pies, Moldavia - 12, 10, 10 (17).
2. corsa: Tokay, Lerido - 24, 12, 11 (27).
3. corsa: Granet, Acron - 19, 16, 55 (193).
4. corsa: Altezza, Notaio, Diavoletto 40, 15, 18 24 (144).
5. corsa: Otarda, Tridramma, Jazmin 74, 41, 76, 16 (2.236).
6. corsa: Maryport, Speedora - 21, 23, 24 (41).
7. corsa: Vendicatore, Gitan - 23, 10, 10 (20).
8. corsa: Hiresc, Beldemonio, Briareo - 30, 21, 28, 37 (209).

Duplice accoppiata: 444.900.

### Al velodromo (ore 20,30)

## Stasera la «Sagra dell'inseguitore»

Stasera alle ore 20,30 avrà luogo al Velodromo Olimpico del l'EUR, indetta dalla « Fizz Uno » e organizzata dalla Lazio, la «Sagra dell'inseguitore », una interessante riunione ciclistica a carattere nazionale a conclusione delle eliminitarie regionali svoltesi nelle varie regioni d'Italia su proposta del C.T. della pista Guido Costa, onde reperire gli elementi più adatti alla dura specialità dell'inseguimento su pista in vista dei campionati mondiali.

Alla riunione, che s'annuncia fra le più spettacolari e interessanti finora organizzate al Velodromo Olimpico, prenderanno parte i seguenti corridori vincitori delle singole eliminatorie regionali oltre ai corridori azzurrabili: Roncaglia (campione italiano inseguimento e recordman del mondo); Guerra (campione del mondo dei 100 km. su strada), Spadoni (recordman leva dell'inseguimento 1965 e vincitore leva delle Marche), Cordioli, Lievore Marcelli Cavallini Chemello Pancino Lonardi, Taddei, Cristiano Plebani, Introzzi, Marchesi Bensi, tutti vincitori di eliminaotrie e Cattani De Grandis, Neri Talpo Zanchi, Cecchetti, Colafigli.

Oltre alla « Sagra dell'inseguitore », al vincitore della quale verrà assegnato il « G. P. Fizz Uno Le bevande numero uno », per la quale è prevista la disputa di 12 prove di inseguimento sulla distanza di 4000 metri pari a 10 giri della pista olimpica, la riunione prevede alcune prove di velocità con la partecipazione dei migliori dilettanti italiani, una prova handicap per esordienti e in finale la gara più spettacolare, la fantasmagorica individuale dilettanti su 100 giri, pari a 40 km., alla quale parteciperanno tutti i corridori dilettanti presenti alla riunione. Finalmente quindi avremo al Velodromo olimpico una riunione tutta da vedere, sia dal lato spettacolare che dal lato tecnico-agonistico.

## Pamich campione di marcia

CASTELLANZA, 6.

Abdom Pamich ha vinto il titolo italiano di marcia sulla distanza di Km. 50 nella gara svoltasi oggi a Castellanza (Varese) valevole quale prova assoluta del campionato italiano La maratona, organizzata dalla U S Castellanzese, si è svolta su tre giri attraverso i centri di Castellanza, Borsano, Busto Arsizio, Buon Gesù e Legnano con la partecipazione di 37 specialisti provenienti da tutta Italia

La gara è stata un monologo del campione olimpionico che si è imposto sin dai primi chilometri, sbaragliando il pur nutrito campo degli avversari e battendo il suo stesso primato della corsa di due minuti, quasi al limite del tempo olimpionico Sul lo scatto iniziale si accodavano a Pamich De Rosso, De Gaetano, Vismara e Serchenich, poi a mano a mano il gruppo di testa si è assottigliato. Hanno ceduto prima Serchenich e Vismara poi il solo De Rosso è riuscito a contenere il distacco fino al primo giro Una bella rimonta è stata compiuta dal giovane Nigro che è riuscito ad inserirsi nel gruppo dei migliori. Sul viale d'arrivo, Pamich ha distanziato De Rosso di circa sedici minuti.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Abdom Pamich che percorre i chilometri 50 in 4.15'30": 2) De Rosso, a 15'47"; 3) De Gaetano a 18'48"; 4) Nigro a 20'; 5) Vismara a 21'12".

## Basket: l'Italia in finale!

MOSCA, 6

**Gli azzurri ce l'hanno fatta! Battendo oggi la nazionale della R.D.T. (87-64) si sono qualificati per il girone finale degli europei di basket unitamente all'URSS, alla Polonia e alla Jugoslavia.**

**Proprio contro gli jugoslavi anzi gli azzurri giocheranno mercoledì il primo incontro: se ce la faranno disputeranno la finale, altrimenti dovranno accontentarsi del terzo e quarto posto.**

**Ma ecco i risultati della giornata odierna:**

**Girone B (Tiblissi): Grecia batte Germania Occidentale 81-72 (32-41); Bulgaria batte Spagna 79-56 (37-19); Francia batte Svezia 90-61 (20-25); Jugoslavia batte Polonia 78-69 (43-29).**

**Girone A (Mosca): Israele batte Finlandia 52-51; Italia batte R.D.T. 87-64; Cecoslovacchia batte Romania 90-69.**

## I risultati di baseball

**Fortitudo Bologna b. Coca Cola 16-1; Fortitudo Bologna b. Coca-Cola 8-6; CUS Firenze b. Roma 13-12; Roma b. *CUS Firenze 12-11; Europhon Milano b. *Tanara Parma 5-1 (il primo dei due incontri che avrebbe dovuto svolgersi ieri sera è stato rinviato per il maltempo); Pirelli b. GBC 3-0; Pirelli b. GBC 17-3.**